CITTA' DI TORINO

INTERPELLANZA

OGGETTO: ORTI ABUSIVI, QUALI SONO LE INTENZIONI DELL'AMMINISTRAZIONE?

PREMESSO CHE

Una delle tante problematiche che deve affrontare l'attuale Amministrazione e che è stata oggetto di dibattiti, confronti e aspre polemiche, anche durante i mandati precedenti è l'occupazione abusiva di spazi verdi pubblici da parte di privati al fine di adibirli a orti e dove costruire delle baracche.

Orti abusivi sono presenti in varie aree della Città:
-in circoscrizione 6 al Parco dell'Arrivore, vicino le sponde della Stura, nell'area verde tra strada Settimo e via Botticelli si sono diffusi negli ultimi mesi orti abusivi di stampo cinese dove si coltivano zucchine e pomodori; sull'altra sponda, in Lungo Stura Lazio nonostante gli interventi degli anni passati e il recupero di 80 ettari di terreno, ancora recentemente erano presenti oltre 40 orti abusivi da smantellare;
-in circoscrizione 2 in strada Castello di Mirafiori 81 sulle sponde del Sangone, segnalato anche da consiglieri di circoscrizione; qui si attende la bonifica della zona di non facile realizzazione, per rendere maggiormente fruibile il parco Piemonte;
-in circoscrizione 4 in via Sostegno 41 angolo via Madonna delle Salette è presente un lotto di circa 4000 mq recintato, già oggetto di vari atti da parte di consiglieri di circoscrizione, nonché di un esposto in procura e dell'interpellanza nr. 658/2023 presentata dal Consigliere Catizone e discussa in Consiglio Comunale il 15/01/2024,
in risposta alla quale l'allora Assessora Pentenero auspicava interventi risolutivi che ponessero fine a una situazione che si protrae dal 2009; ancora in circoscrizione 4, in corso Umbria 53, dietro al vecchio chiosco è presente un piccolo appezzamento recintato;
-in circoscrizione 5 in corso Potenza angolo corso Toscana, dietro il piazzale di un distributore di benzina, sono presenti appezzamenti recintati con baracche e animali da cortile

CONSIDERATO CHE

Invadere arbitrariamente terreni pubblici o privati, al fine di occuparli o trarne profitto è un reato previsto dall'art. 633 del Codice Penale.
L'occupazione abusiva di tali appezzamenti costituisce un elemento di degrado per la Città; i terreni potrebbero invece essere considerati bene comune della Città ai sensi del Regolamento nr. 391, essere utilizzati come orti urbani e affittati a residenti nell'ambito di progetti di cittadinanza attiva, come accaduto a Mirafiori dove l'esperienza virtuosa di orti generali ha avuto un ottimo riscontro ed è stata premiata con il Premio Nazionale del Paesaggio 2023.

E’ imprescindibile, quindi, un intervento dell’Amministrazione di concerto con le Circoscrizioni, per riqualificare i terreni occupati abusivamente e avviare collaborazioni con residenti della zona, soggetti pubblici e privati, scuole, associazioni, promuovendo attività in un ambito di sostenibilità e legittimità.
Durante la commissione sopralluogo al parco dell’Arrivore si preannunciava un progetto di legalizzazione degli orti in una zona differente rispetto a quella in cui erano stati fatti.

INTERPELLA

Il Sindaco e l’Assessore competente per sapere:

1. quanti siano gli orti abusivi presenti in città, se possibile divisi per circoscrizione;
2. quali siano le azioni e i provvedimenti che intende adottare l’Amministrazione per ripristinare una situazione di legalità e riconsegnare alla cittadinanza gli spazi di verde pubblico sopra menzionati;
3. se nelle suddette aree avvengano controlli periodici da parte della Polizia Municipale e se sono state comminate sanzioni;
4. se sia stato portato avanti il progetto di legalizzazione al parco Arrivore e se se siano previste altre zone in cui avviare progetti di legalizzazione con procedure di assegnazione precise.

Torino, 01/08/2024

IL CONSIGLIERE
Firmato digitalmente da Pierlucio Firrao